



RASSEGNA STAMPA
Uilm Nazionale

METALMECCANICI. UILM: RINNOVARE CONTRATTO E FAVORIRE LA CRESCITA

Il testo integrale dell'agenzia di stampa Dire

"Il sindacato, a ragione, ha un chiodo fisso in quest'epoca difficile: occorre rinnovare i contratti. I metalmeccanici da mesi hanno la medesima esigenza. Ma non è l'unica. Bisogna, altresì, favorire la crescita, affinché il Paese possa rialzare la testa". Lo si legge nell'editoriale di "Fabbrica società", il giornale della Uilm che sarà on line sabato prossimo e che "Formiche.net" anticipa questa mattina. "Le prospettive di crescita sono basse- dice Antonello Di Mario, direttore del giornale sindacale- perchè veniamo da anni caratterizzati da consumi deboli ed investimenti fiacchi che danneggiano ancor di più la domanda. Se ne esce con investimenti pubblici e privati, soprattutto rivolti all'industria ed al settore manifatturiero, in particolare. Sono i governi nazionali, compreso il nostro, e la stessa Unione europea a dover trovare e mobilitare le adeguate risorse finanziarie. In questo senso, abbiamo qualche problema più degli altri. Solo per fare un esempio, il dicastero dello Sviluppo economico manca da circa un mese del ministro competente, dopo che Federica Guidi si è dimessa dall'incarico di governo il 31 marzo scorso. Dal ministero in questione erano giunti un paio di annunci che non hanno avuto seguito: prima, la convocazione degli Stati generali dell'Industria; poi, la presentazione del progetto per la digitalizzazione del sistema industriale. Mai come ora è necessaria la nomina di un ministro che non solo si occupi di un vero e proprio piano per far sviluppare la manifattura in Italia, ma avvii un serio dialogo con sindacati ed imprese per porre in essere una coerente politica industriale. L'industria nazionale ha bisogno di scelte strutturali, come la ricerca delle idonee risorse per renderla concretamente competitiva in ambito internazionale. Potrebbe rivelarsi utile da parte del governo, anche la creazione di un'agenzia 'ad hoc', dedita a trovare risorse pubbliche e private da indirizzare agli investimenti industriali e manifatturieri".

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 27 aprile 2016